

La Barbabietola.it

informazione on line di Arte, Cultura, in Umbria

Umbria - Italia

il sito me lo realizza
un amico di mio figlio

[index](#) | [lo studio](#) | [lo zuccherificio](#) | [la guida dell'umbria](#) | [contatta](#) | [login](#) | [registrati](#)

portale di informazione in umbria del 27/06/2009

Di Carlo Roberto Petrini



Gianni Schicchi



pubblicità



"Gianni Schicchi" incanta il pubblico spoletino

Grandi interpreti. La scenografia troppo carica.

Spoletto 27/06/2009

Il Festival della 52ma edizione ha fatto il suo debutto ieri sera al Teatro Nuovo con il concerto inaugurale, tutte musiche del fondatore Giancarlo Menotti, diretto da James Colon, e con l'opera Gianni Schicchi di Giacomo Puccini, regia di Woody Allen, sempre al Teatro Nuovo. Un inizio che possiamo definire all'altezza di una kermesse dedicata alla musica, al teatro, alla danza e alle arti visive. Ma le attese del pubblico erano tutte verso il Gianni Schicchi, la cui regia è stata affidata a Woody Allen, regista di cinema, per la prima volta impegnato in un'opera lirica. Il risultato è stato davvero eccellente. Cinquanta minuti di spettacolo divertente. Le Scene e i costumi sono stati firmati da Santo Loquasto. Peccato che il bravo Loquasto, scenografo di Allen, più che presentare Firenze abbia portato sulle scene uno spaccato napoletano con l'immagine di un panorama fiorentino, non d'epoca. Questo tra l'altro caratterizzato da una stesa di variopinta biancheria messa ad asciugare. Anche l'interno dove si svolge la beffa dantesca è troppo carica di oggetti: foto di famiglia su cornici d'argento, servizi di piatti e di bicchieri e sulle pareti quadri e quadretti. Sulla sinistra una scala a chiocciola. I personaggi, numerosi e variegati sotto il profilo vocale, facevano spesso fatica a muoversi intorno al grande letto dove muore Buoso Donati, sotto le cui lenzuola vediamo poi travestito da Buoso, Gianni Schicchi, personaggio noto nella Firenze del Trecento per l'acume e l'ingegno, che detta al notaio Ser Amantio da Nicolai, interpretato da Matteo Peirone, il nuovo testamento, destinando i beni più ambiti per sé: la casa di Firenze, la mula, i mulini di Signa. Woody Allen, anche comico, ha saputo dare sapore ironico alla creazione pucciniana, tratta dall'episodio del 30mo canto dell'Inferno, dove il protagonista è dannato perché "falsatore di persone". Dante si era ispirato ad un fatto di cronaca realmente accaduto in cui lo Schicchi è condannato alle fiamme eterne per il peccato di falsa testimonianza. Straordinari gli interpreti di certo penalizzati dall'esuberanza di una scenografia all'americana. Da segnalare il baritono, Thomas Allen, voce di fama internazionale, nel ruolo del titolo, il soprano Laura Tulescu (Lauretta) e il tenore Stephen Costello (Rinuccio Donati). Il risultato è quello di una messinscena scorrevole e di una attenta lettura musicale, affidata al quel gioiello di orchestra che è la Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, diretta da James Colon, tra le più illustri bacchette del panorama mondiale.

le ultime notizie di arte e cultura in umbria anche in RSS

"Gianni Schicchi" incanta il pubblico spoletino	Spoletto	27/06/2009
Le installazioni di Maurizio Mochetti a Palazzo Collicola	Spoletto	27/06/2009
Spoletto 52 - Festival dei 2 Mondi - "Maurizio Mochetti: l'Uccello Azzurro"	Spoletto	25/06/2009
Un Festival di Spoleto ricco di mostre	Spoletto	24/06/2009
Addio al rullino fotografico: la Kodak ritira la Kodachrome	WASHINGTON	23/06/2009
Trevi: Missione mariana del rosario con la Madonna di Pompei	Trevi	17/06/2009
Bettona, apre il museo archeologico	Bettona	11/06/2009
Petali di fiori per il Corpus Domini	Spello	11/06/2009
"Frammenti di Meraviglia" in scena al Teatro Comunale di Avigliano Umbro	Avigliano Umbro	09/06/2009
È DECEDUTO IERI GIOVANNI CARANDENTE	Spoletto	09/06/2009

www.labarbabetola.it 1999-2009 tutti i diritti riservati